

AVVISO PUBBLICO

Invito a manifestare interesse a partecipare alla co-progettazione nell'ambito delle politiche sociali del Comune di Ferrara.

La co-progettazione in oggetto è riservata alle cooperative sociali che operano nell'ambito dell'area degli interventi rivolti ai minori iscritti nell'elenco di cui all'art. 7 del regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto con l'Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito delle politiche sociali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Ferrara n. 131 del 5 dicembre 2016

OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE: GESTIONE DI ATTIVITA' PER BAMBINI E GENITORI STRANIERI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA DELL'INCONTRO, IL CENTRO ELEFANTE BLU E LE SCUOLE CITTADINE PREVISTE DAL PROGETTO "IMMIGRAZIONE LINGUAGGI GENITORIALITÀ" PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018 – CIG 71480261A9

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale di Ferrara n. 131 del 5 dicembre 2016 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto tra l'Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo settore nell'ambito delle politiche sociali;
- che l'Art. 2 del Regolamento comunale che disciplina la co-progettazione prevede espressamente al comma b) tra gli ambiti di applicazione la realizzazione degli interventi previsti dai piani di zona di cui alla L. 328/2000 ed alla relativa L.R. n. 2/2003;
- che l'Art. 7 del Regolamento comunale che disciplina la co-progettazione "Modalità di indicazione e svolgimento delle istruttorie pubbliche" individua i soggetti disponibili a partecipare alla co-progettazione, istituisce un elenco speciale aperto suddiviso in sezioni e macro aree di attività e specifica i requisiti minimi richiesti;
- che la Determina Dirigenziale n. 2004 del 3 novembre 2016, P.G. 124119/2016, del Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione ha approvato l'Elenco dei soggetti che hanno presentato manifestazioni di interesse a partecipare alla co-progettazione e realizzazione di iniziative afferenti al Piano attuativo per la salute e il Benessere sociale 2016 e per la progettualità degli anni successivi sul PSS 2017-2019 e che tale Elenco è stato successivamente integrato con le manifestazioni di interesse pervenute nel quadrimestre successivo;
- che con deliberazione della Giunta del Comune di Ferrara del 4 luglio 2017 n. 308/207, P.G. n. 78697/2017, è stato approvato il Piano Annuale Attuativo 2017 - Piano per la salute ed il benessere sociale del Distretto Centro Nord comprendente, tra gli altri, il progetto "Immigrazione, Linguaggi Genitorialità" predisposto dall'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie

CONSIDERATO

- che, in base ai positivi risultati raggiunti nel corso degli ultimi anni educativi grazie all'impegno di operatori e collaboratori dei servizi coinvolti ed alle risorse umane ed economiche rese disponibili dal progetto "Immigrazione Linguaggi Genitorialità" del Piano di Zona di Ferrara, si ritiene opportuno provvedere alla realizzazione anche nell'anno educativo 2017/18 di attività di supporto a bambini e madri straniere che

frequentano la Scuola dell'Incontro e il Centro Elefante Blu mediante l'affidamento ad un soggetto gestore di tali attività nel periodo compreso tra il 15 settembre 2017 e il 14 settembre 2018, individuandolo con procedura di co-progettazione tra le cooperative sociali che operano nell'area degli interventi finalizzati alla riduzione delle diseguaglianze di cui all'elenco della Determina Dirigenziale n. 2004 del 3 novembre 2016, P.G. 124119/2016, del Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione così come successivamente integrata con le manifestazioni di interesse pervenute nel quadrimestre successivo;

VISTI

- l'art. 118 della Costituzione;
- l'art. 4 dello Statuto comunale;
- legge 517
- la legge 104
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;
- la legge n. 106/2016;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il decreto legislativo n. 267/2000 e ss. mm.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO PUBBLICO

Invito a manifestare l'interesse a partecipare alla co-progettazione nell'ambito delle politiche sociali del Comune di Ferrara.

1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

Il presente avviso pubblico ha ad oggetto la **CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' PER BAMBINI E GENITORI STRANIERI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA DELL'INCONTRO, IL CENTRO ELEFANTE BLU E LE SCUOLE CITTADINE PREVISTE DAL PROGETTO "IMMIGRAZIONE LINGUAGGI GENITORIALITÀ" PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018 - CIG 71480261A9**

Relativamente al periodo 15 settembre 2017-14 settembre 2018, l'attività è finanziata dal Comune di Ferrara nella misura massima di € **19.500,00** (DICIANNOVEMILACINQUECENTO) pari a € **18.571,43 I.V.A. 5% esclusa**

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

La co-progettazione è riservata alle Cooperative Sociali del terzo Settore iscritte all'Elenco di cui all'art. 7 del "Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel

rapporto fra Amministrazione Comunale ed Enti del terzo settore nell'ambito delle politiche sociali" approvato con Determina Dirigenziale n. 2004 del 3 novembre 2016, P.G. 124119/2016, del Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione integrato con Determina Dirigenziale n. 698 esecutiva dal 13 aprile 2017 P.G. 44487/2017 con le manifestazioni di interesse pervenute successivamente;

La cooperativa sociale che si renderà disponibile per la co-progettazione dovrà presentare una **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale il concorrente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- 2) Dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art. 2188 del codice civile, dalla quale risulti:
 - che il concorrente esercita attività rientrante nell'oggetto della presente procedura;
 - che il concorrente non si trova in stato di liquidazione coatta, di fallimento, concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - i nominativi e le qualifiche dei soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016.
- 3) che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e accetta tutte le condizioni contrattuali e le penalità previste dal foglio condizioni. Dichiara inoltre di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, c. 1, lett. A) n. 2) del D. Lgs. 81/2008;
- 4) di aver preso visione della lettera invito, del foglio condizioni, unitamente agli allegati, di accettarli integralmente e di non aver nulla da eccepire relativamente alle condizioni poste;
- 6) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della gara;
- 7) di essere in possesso della capacità tecnico organizzativa adeguata alla realizzazione dell'attività.

Si precisa che:

- le attestazioni di cui all'art. 80 comma 3 devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- l'attestazione dei requisiti di cui sopra all'art. 80 deve essere resa personalmente o deve riferirsi anche da ciascuno degli analoghi soggetti cessati nella carica nell'anno precedente l'invio della presente Lettera d'invito;

3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La co-progettazione è finalizzata a individuare forme idonee di organizzazione delle attività attraverso una programmazione condivisa fra l'ente gestore, attraverso la figura di un

coordinatore di progetto (v. successivo ART. 4), ed il Gruppo Tecnico Interistituzionale che ha la competenza di definire la progettualità di massima di ogni singola azione progettuale. Il Gruppo Tecnico Interistituzionale che si incaricherà della co-progettazione del progetto "Immigrazione Linguaggi Genitorialità" potrà giovare della consulenza esterna di Dirigenti scolastici o funzioni strumentali di Istituti Comprensivi cittadini, di rappresentanti dei servizi sanitari e sociali del territorio e di esperti universitari.

L'offerente ha il compito di condividere con il Gruppo Tecnico Interistituzionale il complesso della progettazione e di gestire le attività di cui sopra che realizza direttamente, nonché di individuare e descrivere in modo ampio anche se indicativo, già in fase di offerta del servizio, le caratteristiche delle sedi e delle attività degli altri eventuali soggetti ospitanti esecutori, o delle collaborazioni di altri attori della progettazione delle cui prestazioni eventualmente si avvarrà.

Al fine di consentire la valutazione dell'effettiva perseguibilità delle finalità descritte l'offerente dovrà allegare all'istanza di partecipazione - qualora non disponga di tutte le condizioni per realizzare in modo diretto l'intero complesso delle attività - un elenco di massima degli esecutori dei quali intende avvalersi, unitamente alla dichiarazione di disponibilità dei medesimi a partecipare alla realizzazione del progetto e garantendo adeguata copertura assicurativa per gli utenti partecipanti.

L'offerente deve assicurare direttamente il completo presidio di tutte le attività, sia rispetto al tipo e qualità di accoglienza a favore dei minori, che all'effettiva partecipazione dei beneficiari

L'offerente sarà pertanto l'unico interlocutore dell'Amministrazione Comunale, nello svolgimento del progetto attraverso momenti di confronto con il Gruppo Tecnico e di valutazione/rivalutazione dei singoli percorsi.

Il Gruppo Tecnico interistituzionale ed il Coordinatore dell'Ente Gestore formano il Gruppo di monitoraggio del progetto che si trova con cadenza trimestrale e che riferisce al Responsabile dell'Ufficio di Piano con cadenza semestrale.

4. REQUISITI DEL PERSONALE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA'

L'offerente dovrà individuare il responsabile di coordinare l'attività assegnata, con esperienza e profilo professionale adeguati ai contenuti progettuali e alle sue finalità, del quale dovrà essere fornito il curriculum in fase di candidatura dell'offerta. Tra gli altri, sarà compito del responsabile delle attività l'interazione con il Gruppo Tecnico Interistituzionale. L'offerente dovrà garantire che il personale impiegato nell'attività, anche per mezzo delle altre strutture della rete degli esecutori, abbia esperienza e competenze adeguate per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

A tal fine allegherà all'offerta un congruo numero di curricula per i vari operatori individuati per la prestazione del servizio, anche forniti dagli esecutori del medesimo.

Nello svolgimento dell'attività, è data facoltà all'offerente, di intesa con l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara, di inserire stagisti, volontari e/o personale che espleta il servizio civile, la cui attività è svolta in forma complementare, non sostitutiva, rispetto al personale fornito dall'affidatario per la realizzazione del progetto.

5. DURATA DEL PROGETTO E RIFERIMENTI ECONOMICI

La durata del progetto è annuale e decorre dall'aggiudicazione definitiva della presente procedura. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo, né onere di disdetta.

Nel caso in cui, al termine del contratto, il Comune non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione di servizi, potrà prorogare l'affidamento con

specifico provvedimento alle condizioni di legge e fino ad un massimo di mesi 3 e la cooperativa è tenuta a continuare la gestione per tale periodo alle stesse condizioni stabilite dal contratto scaduto.

Perdurando le condizioni che hanno determinato il presente progetto e qualora il servizio sia stato svolto in maniera pienamente soddisfacente, accertato il pubblico interesse e la convenienza alla ripetizione del servizio, verificate le compatibilità di bilancio, il Comune di Ferrara si riserva la facoltà di procedere alla ripetizione del servizio, ai sensi dell'art.63 comma 5 del D.lgs. 50/2016, agli stessi patti e condizioni, per l'anno scolastico successivo alla stipulazione del contratto iniziale e quindi relativamente al periodo 15 settembre 2018 – 14 settembre 2019.

Ricorrendo i suddetti presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, l'affidamento del servizio avverrà mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre il 30 giugno 2018.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

6. PROCEDURA

Le Cooperative sociali interessate dovranno presentare apposita domanda, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente **[Allegato C]** entro e non oltre il termine di **15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie**

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande di inserimento nell'Elenco, l'Amministrazione nominerà una Commissione che – entro i successivi trenta giorni (30) – verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, nominato dall'Amministrazione comunale, procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda;
- c) da ultimo inserirà gli Enti del Terzo Settore così accreditati nell'Elenco speciale istituito dall'Amministrazione.

Resta inteso che gli Avvisi pubblici di indizione delle istruttorie pubbliche per la co-progettazione saranno riservate alle sole Cooperative Sociali che – alla data di pubblicazione dei predetti Avvisi – risultino essere iscritti nell'Elenco speciale; pertanto non

saranno prese in considerazione le domande dei soggetti rispetto ai quali non sia ancora definito il procedimento istruttorio per l'inserimento nell'Elenco medesimo.

7. CHIARIMENTI - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DI CO-PROGETTAZIONE - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Richiesta di chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di **PEC istruzione@cert.comune.fe.it**, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dei preventivi. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dei preventivi.

Termine per la presentazione offerte

entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, indifferentemente a mezzo raccomandata postale A.R, recapitate a mano, a mezzo corriere o posta celere o direttamente **esclusivamente all'indirizzo di Via Guido d'Arezzo, 2 44121 Ferrara – Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le famiglie**. La ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Modalità partecipazione

Il plico contenente l'offerta, sigillato con qualsiasi mezzo idoneo a garantirne l'integrità e la sicurezza contro eventuali manomissioni, deve riportare all'esterno la seguente dicitura "PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' PER BAMBINI E MADRI STRANIERE CHE FREQUENTANO LA SCUOLA DELL'INCONTRO E IL CENTRO ELEFANTE BLU PREVISTE DAL PROGETTO "IMMIGRAZIONE LINGUAGGI GENITORIALITA'" PER IL PERIODO DAL 15 SETTEMBRE 2017 AL 14 SETTEMBRE 2018", nonché i dati identificativi della Cooperativa Sociale concorrente (ragione sociale, indirizzo, numero telefonico, Fax ed e-mail / PEC....) e dovrà contenere, al suo interno a pena di esclusione, **2 buste**, ciascuna delle quali a sua volta sigillata come sopra.

BUSTA n° 1 – Busta chiusa riportante la ragione sociale del mittente e la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" contenente:

- ✓ istanza di ammissione alla co-progettazione (**allegato C**);
- ✓ dichiarazione, resa e sottoscritta dal Legale Rappresentante o Procuratore, redatta con le forme di cui al D.P.R. 445/2000, che attesti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara indicati nel paragrafo 3 e compilata secondo lo schema di cui all'Allegato D;
- ✓ fotocopia del documento di riconoscimento, valido, del sottoscrittore;

- La mancanza di uno dei requisiti di cui sopra, comporterà la non ammissione alla gara.
- ✓ **Cauzione provvisoria** ai sensi e nelle modalità di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 pari al 1% dell'ammontare del contratto.

BUSTA n°2 - Busta chiusa riportante ragione sociale del mittente e la dicitura "**OFFERTA TECNICA**" sottoscritta dal Legale Rappresentante o Procuratore e redatta come **una relazione in forma sintetica contenente le caratteristiche del servizio** secondo gli elementi di valutazione indicati nel precedente paragrafo 3 ("Criteri di individuazione e assegnazione dei punteggi") comprensivo di un quadro economico di massima nonché delle risorse proprie che la cooperativa ritiene di essere in grado degli interventi oggetto della co-progettazione .

L'APERTURA delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno **10 agosto 2017 alle ore 12.00** presso la sede dell'Istituzione in via Guido d'Arezzo 2, Ferrara, in seduta aperta alle cooperative sociali offerenti, che potranno essere presenti a mezzo di legali rappresentanti o soggetti delegati.

Svolgimento della procedura di individuazione della cooperativa che procederà alla co-progettazione

Nell'ora e giorno stabiliti dalla presente lettera invito, la Commissione di gara, nominata con determinazione dirigenziale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti..." del Comune di Ferrara approvato con atto del C.C. 13/05/2002 PG. 42792/01 procederà in seduta aperta al pubblico, all'apertura dei plichi e:

- a verificare la correttezza formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione richiesta o che hanno presentato documentazione non conforme alle prescrizioni della presente lettera invito;
- all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche-qualitative per la verifica formale e loro siglatura.

Successivamente la Commissione, nominata con determina dirigenziale, procederà in una o più sedute riservate all'esame e valutazione, con attribuzione dei punteggi, dei progetti tecnico-qualitativi e quindi all'individuazione della cooperativa sociale che, ai sensi del Regolamento comunale, si procederà a definire mediante co-progettazione il programma operativo delle attività che saranno regolate da apposita convenzione.

8. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Ai sensi dell'**Art. 8) – (Criteri e principi-guida ai fini della progettazione e gestione delle attività sociali da parte degli Enti del Terzo Settore)** del Regolamento ai fini della valutazione delle proposte, si terrà conto, quali criteri di valutazione, di quanto previsto dal primo comma e cioè:

- 1) La co-progettazione e la gestione delle attività sociali, anche ad iniziativa privata, oggetto del presente Regolamento, dovranno garantire il perseguimento dei seguenti criteri e principi-guida:

- a) qualità, continuità, accessibilità, anche economica, disponibilità e completezza dei servizi, esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e vulnerabili, il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti e l'innovazione, quest'ultima per come definita dal precedente articolo 2; composizione e qualità del partenariato attivato dal soggetto attuatore degli interventi proposti, con particolare riguardo alla ampiezza delle reti di collaborazione e coinvolgimento dell'associazionismo;
- b) compartecipazione in termine di messa a disposizione di risorse umane, finanziarie e di beni aggiuntivi rispetto alle risorse pubbliche;
- c) promozione della risposta più appropriata e personalizzata rispetto ai bisogni , perseguita in termini di efficacia ed efficienza;
- d) trasversalità delle azioni e delle finalità previste negli interventi proposti al fine della riduzione dell'area dell'assistenza verso percorsi, anche gradualmente e parzialmente, di inclusione attiva nel mondo del lavoro, laddove opportuno e fattibile;
- e) qualità dell'aggiornamento professionale e/o formativo degli operatori, anche volontari, coinvolti nell'attuazione degli interventi e miglioramento delle capacità di autoapprendimento da parte dei beneficiari e degli utenti.

Di seguito sono quindi elencati gli elementi di valutazione specifica rispetto all'oggetto del presente avviso, declinati secondo i seguenti punteggi:

- a) organizzazione di corsi di lingua madre per bambini da 7 a 14 anni con descrizione delle principali attività previste, della metodologia adottata e dell'interazione che può essere prevista tra gruppi di bambini di diversa provenienza ed appartenenza linguistica e culturale

fino a 20 punti

(verrà assegnato il maggior punteggio alla offerta le cui proposte risulteranno comparativamente più metodologicamente accurate ed articolate rispetto ai bisogni dei bambini);

- b) organizzazione dei corsi di lingua italiana e degli interventi di supporto a donne e bambini e metodologia di coinvolgimento di adulti e minori nelle proposte di attività all'interno ed all'esterno del Centro Elefante Blu

fino a 20 punti

(verrà assegnato il maggior punteggio alla offerta le cui proposte risulteranno comparativamente più metodologicamente accurate ed articolate rispetto all'interazione e al coinvolgimento di donne e famiglie straniere);

- c) Adeguatezza quali - quantitativa dei curricula formativi degli operatori messi a disposizione per la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto

fino a 20 punti

(verrà assegnato maggior punteggio alla proposta che presenterà i curricula che testimonieranno di una più ampia esperienza pregressa di lavoro con famiglie, donne e bambini di origine straniera);

- d) Esperienza e competenza, attestata dal curriculum, del coordinatore delle attività e modalità di coordinamento/monitoraggio delle attività, conoscenza dei servizi e delle risorse territoriali e capacità di tenuta di rapporti di rete e di collaborazione con i soggetti pubblici e privati attivi nel territorio

fino a 20 punti

(verrà assegnato il maggior punteggio alla proposta che garantirà il coordinamento più puntuale e le collaborazioni e le connessioni di rete con il maggior numero di soggetti e organizzazioni attive sul territorio del quartiere).

e) Metodologia di raccordo con il Tavolo della co-progettazione nella fase di progettazione e modalità di condivisione e monitoraggio delle attività con Gruppo Tecnico Interistituzionale per la durata del progetto

fino a 20 punti

Per ogni elemento sopraelencato i componenti la Commissione assegneranno per ogni singola offerta un coefficiente variabile tra zero e uno, dove uno viene attribuito alla miglior offerta tra quelle in gara; qualora, in relazione ad ogni elemento di valutazione la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari non consenta a nessuna offerta di raggiungere il valore massimo occorrerà trasformare la media più alta assegnandogli il punteggio uno e riparametrare in misura proporzionale le altre offerte; per ottenere il punteggio definitivo, i coefficienti così calcolati saranno moltiplicati per il peso corrispondente del singolo elemento considerato.

I punteggi verranno assegnati dalla Commissione di gara cui all'art. 8 del Regolamento comunale per la co-progettazione, appositamente nominata con atto del Direttore dell'Istituzione.

9. AMMISSIONE ALLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Così come previsto dall'Art. 8 del Regolamento comunale per la co-progettazione, solo la proposta valutata come la più rispondente alle finalità dei singoli Avvisi verrà ammessa alla successiva fase della formalizzazione nell'ambito del "Tavolo di coprogettazione" gestito dal Gruppo Tecnico Interistituzionale composto come previsto al precedente art. 3 del presente Avviso ed al quale spetta l'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo delle attività previste, nonché la predisposizione della Convenzione che regolerà la conduzione delle attività.

10. ELEMENTI INNOVATIVI SU CUI FOCALIZZARE LA CO-PROGETTAZIONE

- ampliamento della rete di servizi e conoscenze dei bisogni
- Individuare nuove modalità di co-progettazione con le famiglie dei fruitori del progetto
- Individuare modalità innovative di intervento che estendano la partecipazione alle azioni del progetto, sia di bambini stranieri che italiani

Nell'ambito del Gruppo di monitoraggio del progetto (vedi precedente art. 3) che sarà convocato con cadenza trimestrale le parti potranno concordare ed individuare ulteriori elementi d'innovazione da implementare e condividere negli incontri semestrali con il Responsabile dell'Ufficio di Piano

11. DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

I tempi della co-progettazione e della sottoscrizione della convenzione sono fissati in 20 giorni con previsione di realizzare almeno 2 sedute/sessioni di lavoro del Gruppo tecnico Interistituzionale.

12. PERIODO IN GIORNI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta presentata avrà validità per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

L'offerta è immediatamente vincolante per l'offerente, mentre lo sarà per l'Amministrazione, dopo gli accertamenti previsti dalla vigente normativa e l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

13. DUVRI

Effettuata la verifica relativa agli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, in considerazione della natura del servizio oggetto della presente gara, non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Resta inteso che l'aggiudicatario rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività (oneri aziendali)

14. CONTRATTO

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

15. PRIVACY

In conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dirigente del settore Dott. Mauro Vecchi.

L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione all'amministrazione del Comune di Ferrara.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 50/2016 e della L. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mauro Vecchi.

17. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera di invito trovano applicazione gli allegati alla stessa, nonché le disposizioni di legge e regolamento in quanto compatibili.